Comitato Glaciologico Italiano

Generale CARLO PORRO e Ingegnere PIETRO LABUS

ATLANTE DEI GHIACCIAI ITALIANI

Parte Prima

Carta Corografica

Scala 1:500.000
Comitato Glaciologico Italiano

Generale CARLO PORRO e Ingegnere PIETRO LABUS

ATLANTE DEI GHIACCIAI ITALIANI

Parte Prima

Carta Corografica
Scala 1: 500 000

PREMESSA.

Il primo numero del programma del Comitato glaciologico italiano è rappresentato dalla Statistica dei ghiacciai italiani, da compilarsi col duplice scopo di dare un'idea concreta del nostro patrimonio glaciale e di costituire una base organica per lo studio sistematico dei nostri ghiacciai.

Questo lavoro venne dal Comitato a me affidato, ed io mi accinsi ad esso dopo la guerra, con la collaborazione assidua e competente di un consocio della Sezione di Milano del Club alpino italiano, l'ingegnere Pietro Labus.

Il lavoro è stato da me ordinato in tre documenti:

1. Elenco dei ghiacciai italiani.
2. Schedario dei ghiacciai italiani.
3. Atlante dei ghiacciai italiani.

L'Elenco dei ghiacciai italiani venne pubblicato nel 1925 dal Ministero dei Lavori Pubblici, per cura dell'Ufficio Idrografico del Po (1).

Lo Schedario dei ghiacciai italiani fu implantato nel 1926 presso il Comitato glaciologico italiano (2). Esso consta di altrettante schede quanti sono i ghiacciai numerati nel'Elenco, ed ogni scheda contiene i cenni descrittivi del ghiacciaio, i dati relativi alla sua lunghezza e larghezza massima, area, pendenza, esposizione e portata dell'emissario o degli emissari; oltre a ciò, le indicazioni bibliografiche e cartografiche relative al ghiacciaio.

Di queste schede circa 300 sono oggi più o meno completamente compilate e le altre vengono successivamente riempite per cura del Segretario del Comitato glaciologico italiano, così che annualmente sono forniti dagli Operatori del Comitato stesso, incaricati delle ricerche sulle variazioni periodiche dei ghiacciai; dai Mappatori dell'Istituto geografico militare, adibiti alla revisione topografica della Carta d'Italia; dai Ripartiti delle truppe da montagna, in occasione delle grandi escursioni alpine; e dalla libera collaborazione degli Alpinisti.

L'Atlante dei ghiacciai italiani, che è il completamento grafico dei due precedenti documenti, consta di due parti.

La prima parte è costituita dalla presente carta d'insieme quale ci da la distribuzione geografica dei ghiacciai italiani, mediante quattro fogli della Carta corografica d'Italia al 500 mila. Nel primo foglio è riportato riassuntivamente l'Elenco dei ghiacciai italiani, ripartiti per gruppi montani, ciascuno dei quali è contraddistinto con un numero che corrisponde ai numeri della carta.

La seconda parte dell'Atlante è in via di allestimento presso l'Istituto geografico militare e conterà di una serie di Tavole al 25 mila, ed anche a scala di denominatori inferiori, ciascuna delle quali Tavole rappresenterà uno o più ghiacciai nel loro particolari topografici. Questa seconda parte non sarà ultimata, se non quando l'Istituto geografico militare avrà condotto a termine la revisione topografica dei rilievi di alta montagna, in alcuni dei quali i ghiacciai vennero originariamente rappresentati in modo molto imperfetto, data la loro scarsa importanza militare, essendo zone di difficile accesso.

Con questi tre documenti il Comitato glaciologico italiano avrà soddisfatto al primo numero del proprio programma ed il nostro Paese avrà per il primo, e fino ad ora unico, fra i Paesi alpini, la statistica completa dei propri ghiacciai.

Revello-Porro (Como), 24 Maggio 1927.

Generale CARLO PORRO.

(1) MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI - SANTUARY IDROGRAFICO - UFFICIO IDROGRAFICO DEL PO. Elenco dei ghiacciai italiani. Monografia statistica del Generale Carlo Porro. PAVIA, 1925.
(2) TORINO. Castello del Valentino.